

Il ripristino non deve essere un parente povero del backup

La maggior parte delle aziende si rendono conto dell'importanza di effettuare il backup, ma non sempre proteggono i propri dati nel modo più ottimale possibile. Tuttavia, un'unica copia di backup può essere completamente inutile in una situazione di crisi – qualora il ripristino dei dati non riuscisse.

*Autore: Kornelius Brunner **

Nonostante la disponibilità di soluzioni di backup sempre più comode, nonostante le varie celebrazioni dell'importanza del backup, nonostante un ripetuto e personale impatto molti utenti vedono ancora il backup come un fastidio e lo posticipano continuamente. Ciò nonostante, nella maggior parte delle aziende esiste la consapevolezza dell'importanza del backup dei dati. Indipendentemente dal fatto che si tratti di una startup, di una PMI o di un grosso gruppo aziendale l'argomento dati è un tema critico per le aziende.

La voce che, invece, è ancora trascurata è il "parente stretto" del backup: ovvero il ripristino, cioè, ripristinare i dati dopo una perdita. Ciò è dimostrato da uno studio NetApp, secondo il quale solo il 33 per cento delle PMI intervistate sono sicure di essere in grado di recuperare i propri dati in modo rapido e corretto durante un'emergenza. E, infatti, solo un quarto delle società che effettua il backup dei dati elabora pratiche per una tale emergenza.

Chiunque volesse appartenere a questo ben preparato 25 per cento dovrebbe controllare il proprio processo di ripristino esaminando i seguenti punti:

Valutazione della flessibilità

Con un backup, l'utente dovrebbe essere in grado di salvare e ripristinare i propri dati nell'esatta posizione dove ha bisogno di averli e dove vuole archivarli. Un principio ben noto che funziona bene anche con la ricerca degli occhiali e delle chiavi della macchina messi fuori posto. Tuttavia, nel caso in cui l'utente ha dimenticato la posizione del backup e non riesce a trovarlo all'interno dello zaino virtuale, una funzione di ricerca nei backup può rivelarsi molto utile.

Valutazione della facilità d'uso

Secondo la legge di Murphy, la perdita dei dati avverrà sempre nel peggiore momento possibile. Che si tratti di concludere una presentazione importante o di scrivere un briefing urgente per il capo, non vi è di solito molto tempo per cercare i dati di backup durante un "incidente". Tuttavia, dovrebbe anche non essere necessario. Spendere un sacco di fatica per recuperare i dati di fatto contraddice

l'idea di base del backup che dovrebbe agire come un paracadute di salvataggio - e aprirsi proprio nel momento del bisogno.

Valutazione dell'utente

L'esercizio è un buon maestro. I dipendenti devono essere formati e praticare le procedure per il recupero dei dati regolarmente, in modo che l'utente non si faccia prendere dal panico durante una situazione di emergenza e il ripristino possa così procedere senza intoppi. Proprio come un conducente d'auto non può imparare i passi essenziali tutti in una volta prima di prendere la patente, queste procedure devono essere richiamate e praticate più e più volte per renderle famigliari. Oltre alla formazione ufficiale IT, sono quindi raccomandati una guida scritta "come fare" e una pratica autonoma di ripristino dei dati. Perché anche il backup più user-friendly è ancora migliore quando l'utente sa bene dove mettere le mani e la sua risposta in caso di emergenza è rapida ed efficace. Tuttavia, secondo l'Acronis Global Disaster Recovery Index 2012, la metà delle aziende italiane (50%) ritiene oggi che i team dirigenziali non offrano il supporto necessario alle attività di backup e ripristino.

Soprattutto in questi tempi in cui gli attacchi informatici alle aziende di tutte le dimensioni fanno parte della vita di tutti i giorni, nessuno dovrebbe contare sulla disponibilità incondizionata dei propri dati. D'altro canto, anche una cancellazione accidentale può trasformare rapidamente una normale giornata di lavoro in caos. Secondo la ricerca Acronis, infatti, il 60% delle aziende italiane intervistate individua nell'errore umano la causa più comune di falla dei sistemi.

**Kornelius Brunner è Head of Product Management dell'azienda IT TeamViewer situata a Göppingen, in Germania, la quale offre con airbackup un servizio di backup altamente crittografato e sicuro per le aziende.*

A proposito di TeamViewer

TeamViewer GmbH, con sede in Germania a Göppingen, vicino Stoccarda, è stata fondata nel 2005. TeamViewer concentra le sue attività sullo sviluppo e la distribuzione di sistemi per il supporto online, la collaborazione e il monitoraggio da remoto dei sistemi IT. Disponibile in oltre 30 lingue, TeamViewer conta oltre 200 milioni di utenti in tutto il mondo. airbackup, un'accreditata soluzione di backup basata sul cloud, e ITbrain, una soluzione per il monitoraggio remoto e l'inventario degli asset IT aziendali, completano il portfolio dei prodotti di TeamViewer. Per maggiori informazioni: www.teamviewer.com. Segui TeamViewer su Twitter @TeamViewer e sul blog aziendale blog.teamviewer.com.



Contatti TeamViewer:

TeamViewer GmbH
Axel Schmidt
Jahnstrasse 30
73037 Goeppingen
Germany
Phone: +49-(0)7161-60692-395
Fax: +49-(0)7161-60692-79
Email: press@teamviewer.com
Web: <http://www.teamviewer.com>

Contatti stampa:

Prima Pagina Comunicazione
Tel. 02-91339811
Viviana viviani viviana@primapagina.it
Elena Bottiroli elenab@primapagina.it